Crep Protect Cure

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 18/08/2025 Versione: 1.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : Crep Protect Cure
UFI : T955-R09P-800F-PPDY

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale,Uso al consumo
Uso della sostanza/ della miscela : Soluzione per la pulizia delle sneaker

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Crep Protect LTD
Unit 2 Western Avenue Business Park,
Mansfield Road,
Londra W3 0BZ
Regno Unito
E-mail: info@crepprotect.com
Telefono: +44 (0) 208 200 3717

CREP PROTECT B.V.
Heksekamp 31,
5301 LX
Zaltbommel
Olanda
E-mail: info@crepprotect.com
Telefono: +31 418799716

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	
	Numero telefonico di emergenza		+1-813-248-0585	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Eye Dam. 1	H318
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 3	H412

Testo completo delle classi di pericolo, indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l’ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS05 GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : Ammidi, cocco, N,N-bis(idrossietile) (4 %); Alcoli, C12-15, etossilati (7 %); Cedril metil etere (0.02 %); Acido edetico (EDTA) (0.2 %); D-glucopiranosio, oligomeri, lauril glicosidi (8 %); Alcoli, C12-18, etossilati (4 %)

Indicazioni di pericolo (CLP) : H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 - Non disperdere nell’ambiente.
P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in in conformità alla regolamentazione locale.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
D-glucopiranosio, oligomeri, lauril glicosidi	Numero CAS: 161074-87-9 Numero CE: 500-522-3	≥ 5 – < 10	Eye Irrit. 2, H319
Alcoli, C12-15, etossilati	Numero CAS: 68131-39-5 Numero CE: 500-195-7	≥ 5 – < 10	Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 2, H411
Ammidi, cocco, N,N-bis(idrossietile)	Numero CAS: 68603-42-9 Numero CE: 271-657-0	≥ 3 – < 5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
Alcoli, C12-18, etossilati	Numero CAS: 68213-23-0 Numero CE: 500-201-8	≥ 3 – < 5	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 3, H412
Glicol etilenico sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 107-21-1 Numero CE: 203-473-3 N. indice CE: 603-027-00-1 no. REACH: 01-2119456816-28-XXXX	≥ 1 – < 3	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg) STOT RE 2, H373
Acido edetico (EDTA)	Numero CAS: 60-00-4 Numero CE: 200-449-4 N. indice CE: 607-429-00-8	≥ 0,1 – < 1	Eye Irrit. 2, H319

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Assicurarsi che la pelle pieghettata delle palpebre venga sciacquata accuratamente con l'acqua. Richiedere assistenza medica.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Ininfiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Monossido di carbonio. Anidride carbonica. Composti organici. Ossidi di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : In caso di incendio, indossare un apparato di respirazione autonomo e un dispositivo di protezione completo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

Procedure di emergenza : Ventilare la zona. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle e gli indumenti. Allontanare il personale non necessario.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

Procedure di emergenza : Ventilare la zona. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito. Bloccare la fuoruscita, se possibile senza rischi. Arginare il liquido disperso.

Metodi di pulizia : Versamenti importanti: Assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e trasferire in un contenitore per il successivo smaltimento. Versamenti limitati: Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente. Lavare l'area di fuoriuscita per rimuovere i residui.

Altre informazioni : Attenzione : il prodotto può rendere il suolo scivoloso.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per l'eliminazione dei materiali impregnati, fare riferimento alla sezione 13 : "Informazioni sull'eliminazione".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle e gli indumenti.

Misure di igiene : Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare chiuso in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dalla luce solare diretta. I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Materiali incompatibili : Agenti ossidanti forti.

7.3. Usi finali particolari

Soluzione per la pulizia delle sneaker.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Glicol etilenico (107-21-1)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Ethylene glycol
IOELV TWA (mg/m³)	52 mg/m³
IOELV TWA (ppm)	20 ppm
IOELV STEL (mg/m³)	104 mg/m³
IOELV STEL (ppm)	40 ppm
Note	Skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Etilen glicol
OEL TWA (mg/m³)	52 mg/m³
OEL TWA (ppm)	20 ppm
OEL STEL (mg/m³)	104 mg/m³
OEL STEL (ppm)	40 ppm
Osservazione	Cute
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 135

Acido edetico (EDTA) (60-00-4)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	EDTA
Note	SCOEL Recommendations (2009)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una adeguata ventilazione.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
In caso di pericolo di schizzi di liquido : Indossare lenti od occhiali protettivi dotati di schermi laterali in caso di possibile contatto con gli occhi. Norma EN 166 - Protezione personale degli occhi.

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Si raccomanda di indossare indumenti a maniche lunghe

Protezione delle mani:
Indossare guanti protettivi qualora ci fosse la possibilità di contatto con la pelle. Norma EN 374 - Guanti di protezione contro prodotti chimici. Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato. I guanti devono essere rimossi e sostituiti se vi sono segni di usura o di infiltrazione.

Altre protezioni per la pelle
Indumenti protettivi - scelta del materiale:
Normalmente non richiesto

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Rispettare i limiti di esposizione e ridurre al minimo il rischio di esposizione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente. Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Giallo chiaro.
Aspetto	:	Viscoso.
Odore	:	Fragranza.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non disponibile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	7 – 7,5
concentrazione della soluzione per il pH	:	100 %
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Solubilità	:	Miscelabile con acqua.
Log Kow	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	Non disponibile
Densità relativa	:	1
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e di utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e di utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni normali di conservazione e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno noto in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio il prodotto può rilasciare: Monossido di carbonio. Anidride carbonica. Composti organici. Ossidi d'azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

Crep Protect Cure	
LD50 orale	> 5000 mg/kg
LD50 cutanea	> 10000 mg/kg

Ammidi, cocco, N,N-bis(idrossietile) (68603-42-9)	
DL50 orale, ratto	12200 mg/kg

Glicol etilenico (107-21-1)	
DL50 orale, ratto	7712 mg/kg
LD50 cutanea	> 3500 mg/kg (topo)
CL50 inalazione, ratto (mg/l)	> 2,5 mg/l - 6 ore (la nebbia)

Acido edetico (EDTA) (60-00-4)	
DL50 orale, ratto	4500 mg/kg (metodo OCSE 401)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
pH: 7 – 7,5

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca gravi lesioni oculari.
pH: 7 – 7,5

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

Glicol etilenico (107-21-1)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (orale).

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ammidi, cocco, N,N-bis(idrossietile) (68603-42-9)	
CL50 pesci	3,6 mg/l 96 h - Brachydanio rerio
CE50 Daphnia 1	4,2 mg/l 96 h - Daphnia magna

Glicol etilenico (107-21-1)	
CL50 pesci	> 72860 mg/l - 96 ore (Pimephales promelas)(EPA 600/4-90/027)
CE50 Daphnia 1	> 100 mg/l - 48 ore (Daphnia magna)(metodo OCSE 202)
CE50 72h - Alghe [1]	> 100 mg/l - 72 ore (Scenedesmus quadricauda)

Acido edetico (EDTA) (60-00-4)	
CL50 pesci	> 100 mg/l 96 ore (metodo OCSE 203) (Oncorhynchus mykiss)
CE50 Daphnia 1	> 114 mg/l 48 ore (metodo OCSE 202) (Daphnia Magna)
CE50 72h - Alghe [1]	> 60 mg/l 72 ore (metodo OCSE 201) (Raphidocelis subcapitata)

12.2. Persistenza e degradabilità

Crep Protect Cure	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile.

Ammidi, cocco, N,N-bis(idrossietile) (68603-42-9)	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

Glicol etilenico (107-21-1)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	90 – 100 % - 10 giorni (metodo OCSE 301A)

Alcoli, C12-15, etossilati (68131-39-5)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.

Acido edetico (EDTA) (60-00-4)	
Persistenza e degradabilità	Non facilmente biodegradabile, Non persistente.

D-glucopiranosio, oligomeri, lauril glicosidi (161074-87-9)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.

Alcoli, C12-18, etossilati (68213-23-0)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Glicol etilenico (107-21-1)	
Log Pow	-1,36 (25 °C)

Alcoli, C12-15, etossilati (68131-39-5)	
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.

Acido edetico (EDTA) (60-00-4)	
Potenziale di bioaccumulo	Debole potenziale di bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Glicol etilenico (107-21-1)	
Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	0 (QSAR)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Crep Protect Cure
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Il codice rifiuto corretto deve essere determinato dal produttore del rifiuto, in base alla modalità di produzione del rifiuto stesso.

Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: / ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU (ADR)	:	ONU 3082
Numero ONU (IMDG)	:	ONU 3082
Numero ONU (IATA)	:	ONU 3082
Numero ONU (ADN)	:	ONU 3082
Numero ONU (RID)	:	ONU 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Alcoli, C12-15, etossilati, Alcoli, C12-18, etossilati)
Denominazione ufficiale per il trasporto (IMDG)	:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Alcohols, C12-15, ethoxylated, Alcohols, C12-18, ethoxylated)
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	:	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Alcohols, C12-15, ethoxylated, Alcohols, C12-18, ethoxylated)
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Alcoli, C12-15, etossilati, Alcoli, C12-18, etossilati)
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Alcoli, C12-15, etossilati, Alcoli, C12-18, etossilati)
Documento di trasporto (ADR) (ADR)	:	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Alcoli, C12-15, etossilati, Alcoli, C12-18, etossilati), 9, III, (-)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	:	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Alcohols, C12-15, ethoxylated, Alcohols, C12-18, ethoxylated), 9, III, MARINE POLLUTANT
Descrizione del documento di trasporto (IATA)	:	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Alcohols, C12-15, ethoxylated, Alcohols, C12-18, ethoxylated), 9, III
Descrizione del documento di trasporto (ADN)	:	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Alcoli, C12-15, etossilati, Alcoli, C12-18, etossilati), 9, III
Descrizione del documento di trasporto (RID)	:	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Alcoli, C12-15, etossilati, Alcoli, C12-18, etossilati), 9, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 9
Etichette di pericolo : 9
:



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 9
Etichette di pericolo (IMDG) : 9
:



IATA

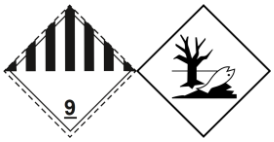
Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 9
Etichette di pericolo (IATA) : 9
:



ADN

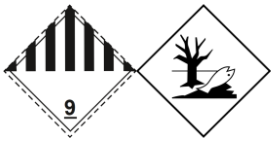
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 9
Etichette di pericolo (ADN) : 9

:



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 9
Etichette di pericolo (RID) : 9
:



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio : III
Gruppo di imballaggio (IMDG) : III
Gruppo di imballaggio (IATA) : III
Gruppo di imballaggio (ADN) : III
Gruppo di imballaggio (RID) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : Si
Inquinante marino : Si
N° EmS (Incendio) : F-A
N° EmS (Fuoriuscita) : S-F
Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : M6
Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 375, 601, 650
Quantità limitate (ADR) : 5l
Quantità esenti (ADR) : E1
Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1, TP29
Codice cisterna (ADR) : LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna : AT
Categoria di trasporto (ADR) : 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 90
Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : -

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 375, 969
Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP1

Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP1, TP29
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	450L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A197, A215
Codice ERG (IATA)	:	9L

Trasporto fluviale

Disposizioni speciali (ADN)	:	274, 335, 375, 601, 650
Quantità limitate (ADN)	:	5 L
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Trasporto consentito (ADN)	:	T
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	M6
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 335, 375, 601, 650
Quantità limitate (RID)	:	5L
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	LGBV
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW13, CW31
Colli express (RID)	:	CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	**Applicabile su**	**Titolo o descrizione dell'entità**
3.	Glicol etilenico	Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008
3(b)	Crep Protect Cure ; Ammidi, cocco, N,N-bis(idrossietile) ; Glicol etilenico ; D-glucopiranosio, oligomeri, lauril glicosidi ; Alcoli, C12-18, etossilati	Sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3(c)	Crep Protect Cure ; Alcoli, C12-15, etossilati	Sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Il prodotto non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) n. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009, che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
	ADR (Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route)

Abbreviazioni ed acronimi:	
	BCF (Bioconcentration Factor/Fattore di bioconcentrazione)
	Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
	CLP (Classification, Labeling and Packaging)
	DNEL (Derived No Effect Level/Livello derivato senza effetto)
	CE (Comunità Europea)
	CE50 (concentrazione efficace al 50%)
	EN (European Norm/Normativa Europea)
	IARC (International Agency for Research on Cancer)
	IATA (International Air Transport Association)
	IBC (contenitore di grandi dimensioni/Intermediate Bulk Container)
	IMDG (International Maritime Dangerous Goods Code)
	Koc (Soil adsorption coefficient (Coefficiente di assorbimento del suolo))
	CL50 (Lethal Concentration 50%/concentrazione letale al 50%)
	DL50 (Lethal Dose 50%/dose letale al 50%)
	OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico)
	OEL (Occupational exposure limit/Limite di esposizione professionale)
	NOAEL (No Observed Adverse Effect Level/Nessuna controindicazione osservata ad alcun livello)
	NOEC (No Observed Effect Concentration/concentrazione senza effetti osservabili)
	PBT (Persistent, Bioaccumulative and Toxic/persistente, bioaccumulativo e tossico)
	PNEC (Predicted No Effect Concentration/concentrazione prevedibile senza effetto)
	QSAR (Quantitative Structure-Activity Relationship/Relazione quantitativa struttura-attività)
	REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals)
	STEL (Short Term Exposure Limit)
	TWA (Time Weighted Average/Limite medio pesato nel tempo)
	UNxxxx (numero assegnato dal Comitato delle Nazioni Unite di esperti in materia di trasporto di merci pericolose)
	UVCB (composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)
	vPvB (very Persistent and very Bioaccumulative/molto persistenti e molto bioaccumulabili)
	WAF (Water Accomodated Fraction/Frazione di accomodamento in acqua)

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altre informazioni : Procedura Classificazione secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]: Pericoli fisici: Sulla base di dati sperimentali. Pericoli per la salute: Metodo di calcolo. Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.